

# ORATORIO

DI

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N.º. 32

TORINO



Torino, 31 Ottobre 1902.

*Carissimi,*

Il Venerato nostro **Rettor Maggiore** ringrazia vivamente i Direttori o loro dipendenti per gli augurii che gli si mandarono e per le preghiere e Comunioni che si offerirono per lui in occasione del suo Onomastico e del giubileo della sua vestizione clericale. Particolari ringraziamenti ai Direttori che, oltre all'aver mandato augurii, si messero a compassione delle reali sue strettezze, inviandegli qualche offerta in danaro. Ricambia di tutte cuore gli augurii, pregando il Signore a concedere a tutti i Direttori la consolazione di presentare ogni anno qualche candidato alla vestizione stessa, sia per la nostra Pia Società, sia per Seminarii ed altre Congregazioni. Intanto:

OGGETTO

Circolare  
Mensile del  
Capitolo  
Superiore  
pel  
Novembre  
1902.

1º Egli esorta i Direttori a prendere fin d'ora l'impegno di far conoscere ai Confratelli il contenuto di queste lettere mensili che si spediscono dal Prefetto Generale, facendone argomento di conferenze, e, quanto meno, dandone lettura durante la mensa comune.

2º Siamo al principio dell'anno scolastico ed è suo desiderio che si faccia in tutte le Case la scuola di canto gregoriano e non si passi ad insegnare la musica, finchè non si abbia sufficiente pratica del canto della Chiesa, in guisa che gli allievi possano eseguire Messe, e intonare le antifone. Tale era pur il desiderio e la pratica del nostro caro Padre N. Bosco.

3º Rammenta fin d'ora la scuola ebdomadaria di S. Cerimonie e del Testamentino per i chierici.

4º Raccomanda vivamente ai Direttori delle singole nostre Case ed Oratorii Festivi d'ambo i sessi, a voler per sé o per mezzo del Catechista inscrivere tutti i loro dipendenti, ed anche quei pii fedeli che ne facessero dimanda, nella pia *Associazione dei Devoti di Maria SS. Ausiliatrice*, dove trovasi già eretta; o

mandare a registrare i nomi nell'Arciconfraternita omonima qui in Sorino, ed alla Confraternita più vicina canonicamente eretta ed aggregata alla Primazia Sorinese. Ciò è affatto indispensabile per lucrare le indulgenze e godere dei favori spirituali concessi alla medesima.

5<sup>o</sup> Giova poi notare che d'ora in avanti all'acquisto di quelle Indulgenze, per le quali è prescritta la visita della Chiesa o Cappella dell'Associazione, dove essa non è canonicamente eretta ed aggregata, gli Associati soddisfano a tale condizione, visitando la rispettiva Chiesa parrocchiale, e quelli che dimorano in comunità, quali sono tutti i nostri giovani e ricoverati, la propria Cappella privata. (Descritto del 29 luglio 1902).

6<sup>o</sup> Per avere i relativi libretti d'iscrizione quale attestato o memoria, da rilasciarsi ai singoli Associati nell'atto della loro accettazione in detta Confraternita o Compagnia, possono rivolgersi direttamente alla nostra Libreria principale qui in Sorino.

7<sup>o</sup> Ricorda pure ai medesimi Direttori, i quali non avessero ancora ottemperato al suo invito, di far testo erigere nelle loro rispettive Chiese o Cappelle la pia Associazione, per cui non altro occorre che farne dimanda allo stesso, indicando solamente il nome della Diocesi e il titolo della Chiesa o Cappella in cui desiderano venga eretta.

8<sup>o</sup> Raccomanda vivamente a tutti i Direttori di mantener ferma la pratica del nostro Padre S. Bosco di non lasciar uscire i giovani di collegio coi loro parenti o conoscenti, se non nei casi di vero bisogno.

9<sup>o</sup> Finalmente pone sott'occhio a tutti i Salesiani il sacro dovere di conservare il buon nome della nostra Pia Società, dei singoli Confratelli e specialmente dei Superiori, sia coll'astenersi dalle mormorazioni cogli interni e cogli esterni, sia coll'edificare i nostri prossimi colle parole e colle opere secondo la raccomandazione che faceva il Divin Salvatore a' suoi discepoli: *Luceat lux vestra coram hominibus, ut videant opera vestra bona et glorificent Patrem vestrum qui in Coelis est.*

### **Il Pro-Direttore Spirituale:**

1<sup>o</sup> Mentre ringrazia il Signore per il buon esito degli Esercizi Spirituali terminati con le vacanze autunnali, raccomanda ai Sigg. Ispettori e Direttori di osservare diligentemente

mente se qualche Constatello o per sanità, o per occupazioni o per altro motivo, non abbia potuto prendervi parte, e dispongano che li faccia privatamente, perchè anch'esso possa godere del gran bene che gli Esercizi Spirituali producono.

2° Spera che in quasi tutte le Case si sia già fatto con tutta la dovuta solennità ed importanza il triduo in preparazione all'anno scolastico. Dove non si fosse ancora fatto, procurino i Sigg. Ispettori che non si protragga troppo tardi detto triduo, e ricordino che esso deve terminare coll'esercizio di *buona Morte* in cui tutti si accostino degnamente ai SS. Sacramenti.

3° Gioeni sono già spedito ai Sigg. Ispettori i moduli per rendiconto trimestrale dei mesi di luglio, agosto e settembre. Raccomanda nuovamente che detto rendiconto sia fatto colla massima diligenza, ponendo accanto a ciascun nome quelle *note precise e ben ponderate* che facciano conoscere sufficientemente ai Superiori Maggiori ciascun Constatello. I moduli di detto trimestre devono essere riempiti con particolare diligenza, essendo specialmente durante le vacanze che possono avvenire maggiori inconvenienti, e in cui ognuno può farsi conoscere meglio. — Per questa volta spedi i moduli secondo la divisione antica delle Ispezioni: ma pel prossimo trimestre li invierà anche ai nuovi Ispettori.

4° Ricorda che nella prima quindicina del p. v. novembre devono essere inviate le domande per le Sacre Ordinazioni da riceverci nelle prossime *Tempora* di dicembre. Unisce a questa circolare parecchi moduli di proposte alle Sacre Ordinazioni da distribuirsi alle Case cui occorressero.

L'**Economo Generale** raccomanda che gli Ispettori nelle loro visite esaminino anche i libretti delle ferrovie per vedere se si tengono riempite le matrici.

### Il **Consigliere Scolastico**:

1° Richiama l'attenzione sulla lettera che indirizzò or ora agli Ispettori e Direttori, soprattutto d'Italia.

2° Raccomanda che non più tardi del 6 novembre si dia l'esame autunnale di filosofia per gli esierici che l'hanno ancora da terminare, e di teologia per gli altri. Rinnova poi qui l'avvertenza, già ripetuta altre volte, che cioè a norma delle nostre Regole e Delib. Cap. la filosofia deve essere studiata tutta, compresa l'Etica.

3° In conformità di quanto fu deliberato nel IX Cap. Gen., assegna per l'anno corrente ai chierici, che entrano, o già entrarono nel triennio di esercizio pratico, il *Somnium Scipionis* di Cicerone e il *De Sindone Taurinensi*, lib. I, del Vigo per lettura e interpretazione, ricordando che dei detti autori dovranno subir l'esame entro l'anno ed al fine di esso. Quanto alla lettura e allo studio di opere filosofiche, pedagogiche, ecc. si richiama all'elenco dell'8 marzo u. s., che fu mandato a tutte le Case e di cui occorrendo invierà altre copie.

4° Raccomanda infine come testo per la morale casistica, oltre lo Scavini-Del Necessario, il Gousset colle note del nostro Confratello D. Numerati, particolarmente raccomandato dalle Delib. Cap. per la preparazione all'esame di confessione.

Il Sig. **D. Durando** raccomanda che se fra i chierici obbligati al servizio militare alcuni furono assegnati alla Cavalleria ed all'Artiglieria di montagna, questi gli scivano subito, affinchè possa dar loro le norme opportune per ottenere la protega; per gli altri manderà più tardi le necessarie istruzioni ed il modulo per la domanda.

Il Signor **D. Bretto** riferendosi a ciò che il Signor Don Anna ordinò nella circolare mensile del 1° ottobre 1901 riguardo alle Figlie di Maria Ausiliatrice, mentre ringrazia cordialmente i sigg. Ispettori di quanto hanno già fatto per compiere, a tale riguardo, la *volontà espressa* del Rettor Maggiore, vivamente raccomanda loro che mandino pienamente ad effetto ciò che si contiene in ciascuno di quei cinque punti.

Riguardo poi ai Confessori straordinarii, oltre a ciò che è prescritto al numero 4° della citata circolare mensile, ove si parla piuttosto di *straordinarii facoltativi* per le Suore che ne avessero necessità, gli Ispettori si diano la massima sollecitudine, perchè le Suore stesse abbiano il Confessore *straordinario obbligatorio*, di cui parla il S. Concilio di Trento, Sess. 25, Cap. 10, *De Regul.*, e, secondo il desiderio del Rev.<sup>mo</sup> Sig. Don Anna, l'abbiano nelle *quattro tempora* dell'anno.

Il **sottoscritto**:

1° Ricorda a tutte le Case: a) il dovere di sostenere i noviziati non solamente mandando ascritti, ma specialmente colle sovvenzioni mensili, facendo anche qualche sacrificio. Intanto

per la nuova divisione delle Ispetterie dell'Alta Italia, la Triestina e la Veneta manderanno la loro contribuzione alla Casa di Ivrea, la Emiliana e la Ligure alla Casa di Feglizze, la Lombarda e la Cispadana alla Casa di Lombardia; b) che è pure un dovere rimborsare subito le Case che hanno pagato i viaggi dei Confratelli che arrivano a lavorare pel nuovo anno; e specialmente l'Oratorio di Torino che ha dovuto spendere più migliaia di lire, e si trova in gravi strettezze.

2<sup>o</sup> Avverte gli Ispettori: a) che si inviarono loro le regole in latino per tutti i preclii dipendenti Sacerdoti e Uffizieri e due copie di Deliberazioni per ogni Casa; b) che si spediscono i registri principali per l'ordinamento della loro Ispetteria; alcune norme per ordinare l'Archivio e la contabilità loro particolare: circa 20 copie delle Circolari di N. Bosco e del Sig. Don Duca; varii moduli pel rendiconto mensile dei Direttori; c) unitamente a questa circolare invia i moduli del personale pel Catalogo - Antico Continente del 1903. Al questo riguardo prega i Sigg. Ispettori a volersi impegnare perchè i detti moduli vengano riempiti *colla massima diligenza possibile* ed inviati al sottoscritto *entro il mese di novembre p. v.*

3<sup>o</sup> Avverte i Direttori: a) che la Società della Navigazione Generale Italiana, la quale pochi mesi fa ci aveva tolto il 50% sui viaggi al Sud America, ce lo ha restituito nelle medesime condizioni di prima; b) che la disposizione presa in luglio u. s. di rimetterli sempre ai loro Ispettori, quando avessero bisogno di denaro, obbliga il sottoscritto ad essere accorto ed a far loro perdere tempo quando si indirizzassero direttamente a lui; c) che devono dare le istruzioni necessarie a quanti della propria Casa ricevono la tessera per viaggiare. Nei pochi mesi che se usiamo abbiamo dovuto censurarci più volte alla Direzione delle ferrovie per scadati e seggiere, dicendo che questi la zuppe e quegli la perdette.

4<sup>o</sup> Prega i Prefetti: a) di porre subito in ordine la contabilità, provvedendosi di tutti i registri richiesti dal Manuale del Prefetto; b) di porre al corrente dei prezzi dei commestibili, combustibili, non meno che dei vestiti. La nostra Rivista di Agricoltura di Parma ha promesso di dare ogni quindici giorni i prezzi dei generi principali, i quali potranno servire di base qui in Italia: in ogni altra località non mancheranno mezzi per cercare una saggia economia a essi prende la sua carica coll'amore e con la fede di essi compie una missione.

c) Si far firmare da tutti i famigli che hanno in Casa un'obbligo di lavorare per l'alimento, vestito ed alloggio, senza pretesione di essere ricompensati con danaro, qualunque giorno più non piaccia loro di fermarsi nelle nostre Case o a noi di tenerli. Questo eviterà mille disgusti.

5° Quante Messe furono celebrate per l'Oratorio? (si consegnino all'Ispezzore il quale le manderà qui colla sua firma).

Preghiamo ad invicem, affinchè durante quest'anno ci conserviamo buoni figliuoli di D. Bosco: non dimentichiamoci anche delle anime dei defunti. Credetemi intanto

Vostro aff.<sup>mo</sup> in C. J.

*Sac. Filippo Rinaldi.*